

## 1A - IL BESTIAME SMARRITO

Ahmed Nur      Ogni storia porta un'altra storia, anche se il nostro discorso riguarda *baadigoob* (cercare il bestiame o altri oggetti smarriti) e *raadgoob* (seguire le tracce) e simili, queste tracce ci hanno portato a questo discorso, gli anziani esperti hanno dato i propri contributi, è stata posta una domanda e Mohamed Liban ha già detto tutto, io cerco di dire qualcosa in dettaglio.

I Somali dividono le persone in cinque categorie, anche se a volte qualcuno racchiude in sé tutte le cinque caratteristiche. La prima è *raad-yaqaan*, ovvero una persona che sa leggere le tracce o le impronte: questa persona non confonde un'impronta umana con una animale, come racconta quella storia in cui un ladro venuto in città per la prima volta ha rubato dei vestiti da un negozio. È stato chiamato un *raad-yaqaan* che - dopo aver guardato le tracce - ha detto "Queste tracce appartengono a qualcuno che viene da fuori". Accompagnato da due poliziotti, ha camminato per quaranta chilometri, ma alla fine hanno trovato il ladro che è stato arrestato. Conosco anche il nome di quest'uomo ma non lo svelerò. Fiqi Burale ci ha raccontato quando è stato derubato da un ladro, ha chiamato due *raad-yaqaan* che hanno riconosciuto correttamente le impronte. Abbiamo poi il *dhalan-yaqaan*, ossia una persona che al primo sguardo è in grado di indicare il luogo di nascita di una persona, lui dice "Questo tizio è nato a Baydhabo, è nato a Bari, è nato a Mudug, è nato a Hiiraan, a Kisimaio" e così via. Riconosce anche il bestiame, che sia bovini, ovini o cammelli, e anche i pesci tipici di un luogo. *Dad-yaqaan* è una persona che conosce bene la gente e il loro comportamento, questa è antropologia: una scienza meravigliosa. Il *dad-yaqaan* conosce i clan, conosce l'albero genealogico e i gradi di parentela. *Bad-yaqaan* è il conoscitore del mare e *dhaqan-yaqaan*, il conoscitore della tradizione. Capisce dal comportamento se una persona appartiene a un gruppo o clan, dice "Si comporta come la gente di Bari o di Chisimaio". Per esempio se vede qualcuno che mangia pesce e che parla sempre dei pescherecci e indossa il *macawis*<sup>1</sup> e che chiede sempre del mare allora sarà della regione Bari; se vede uno che porta con sé una zappa allora dice "Quello ha il comportamento di un agricoltore". In pratica conosce la tradizione e il comportamento di tutta la popolazione.

Per oggi ho finito, Fiqi Burale continua tu.

Fiqi Burale      Prima di tutto cerchiamo di distinguere *dhalan* da *dhaqan*, per esempio, *duunya-yaqaan*, conoscitore di bestiame e *dad-yaqaan* uno che conosce la gente e *dal-yaqaan*, che conosce il paese o la terra e *dhaqan-yaqaan*, che conosce la tradizione e *dhalan-yaqaan*, che riconosce i luoghi di origine di una persona. Si può capire dal colore della pelle, che a sua volta è legato alla tradizione e alla terra dove è nato o cresciuto. Per esempio quanto al bestiame, se un buon *baarqab*<sup>2</sup> si accoppia con una cammella, il cucciolo che

---

<sup>1</sup> Futa maschile.

<sup>2</sup> Stallone di cammello.

nascerà sarà forte e robusto, avrà la stessa bellezza: si cercano quindi ottimi animali per avere altri animali belli e robusti, questo si chiama *dir-sooc*.

Il bestiame del Mudug e quello di Hawd non si assomigliano, perché il bestiame che mangia le piante *daran* (sia ovini, bovini o cammelli) è più grosso rispetto agli animali che vengono da zone sabbiose: dipende infatti dalla disponibilità di acqua, da cosa mangiano, ecc. Quelli che vivono in zone secche con poca acqua, sono più magri, tanto da che sembrare selvaggina. Un agricoltore che ha mangiato sempre il sorgo, legumi, mais oppure polenta e il pastore che ha sempre bevuto latte sono diversi. Alla maggior parte dei somali piace il latte e la carne, ma c'è chi può avere problemi di stomaco mangiando solo carne. Si dice che se una persona diventa anziana e si ammala e non riesce più a stare a piedi, si deve portare dove ha vissuto fino ai suoi quindici anni, e le si deve dare quello che mangiava e beveva allora, e la si deve fare dormire dove dormiva - anche sotto un albero - e solo allora guarirà. Se è un contadino che mangiava pannocchie crude o abbrustolite, va riportato là, a dormire nei campi, e gli si dà quello che mangiava in passato, così guarisce. È nostalgia, come il bestiame, anche le persone diventano nostalgiche. Se un uomo è cresciuto come cacciatore di selvaggina o come pastore di bestiame o coltivatore si capisce dal suo comportamento.

Si può vivere in pianura, in collina o in foresta: quelli che provengono da zone differenti hanno caratteristiche differenti. Quelli del Nugal non hanno le nostre stesse caratteristiche, sono diversi quelli dell'Hawd, così come sono diversi quelli di Hargeisa e Berbera. Anche se sono tutti parte della stessa popolazione, della stessa etnia, dello stesso colore, parlano la stessa lingua - a volte però una stessa parola ha un significato in una zona mentre ha un significato diverso in un'altra zona. Ancora, per cacciare la selvaggina, qualcuno si nasconde, qualcuno usa le trappole, qualcun altro usa il fucile, dipende, ogni zona ha le sue caratteristiche.

Anche il colore degli animali è un indicatore. Per esempio gli animali del Bakool sono grossi e hanno diversi colori, alcuni sono bianchi, altri rossi e altri ancora hanno colori misti. Lo stesso vale per gli animali selvatici, quelli del Nugal o Mudug, Galgadud, Hawd, Giohar e delle regione centrali sono diversi l'uno dall'altro, come lo è la terra in cui vivono. Vale anche per noi esseri umani, dai nostri vestiti si può capire da dove veniamo: le persone che vivono in zone ricche d'acqua, portano sempre vesti bianche, i loro capelli sono puliti, diversamente da coloro che vivono dove l'acqua scarseggia. I vestiti dell'agricoltore sono sempre diversi dagli altri. La scienza che studia queste differenze si chiama "antropologia". Gli esempi riportati sono veri. Io ho finito, Aw Dahir a te.

Ali Mudir

Persino riescono a capire molte cose di una persona dal colore dei capelli, dall'altezza oppure dalla voce se è forte o meno, queste persone hanno raggiunto un livello di esperienza tale che riescono a dire: "Dalla voce, mi sembra che questa persona che sia così"

oppure "Dal suo colore è così" oppure "Dal colore dei suoi occhi è così" ecc. Dahir ora tocca a te, grazie.

Dahir  
Afqarshe

Come ha detto Ahmed Liban, esistono persone a cui Dio ha dato questo dono, e persone che hanno imparato. La terra è divisa in montagna e pianure, le pianure a sua volta si dividono in sabbia bianca in cui le impronte non si vedono bene, mentre la terra di Hawd è di colore rosso ed è abitata da tantissimi Somali e la sabbia del mare dove le impronte si vedono facilmente. È qui che i conoscitori delle impronte riescono a indovinare facilmente le tracce umane o animali, addirittura i giovanissimi pastori di cammelli ci riescono. Lì nella terra rossa di solito la gente cammina a piedi nudi, specialmente i giovani.

Come avete detto, ogni somalo ha l'accento del luogo in cui è cresciuto, anche se tutti sono Somali. Poi c'è un proverbio che dice: "Ognuno conosce meglio di te stesso la tua esperienza". Ad esempio, se vai alla polizia e dici: "Sono stato derubato ed è successo questo e quello", la polizia chiede come sei stato derubato - io stesso ho lavorato nella polizia e conosco il lavoro - e poi sanno già dove e come è avvenuto il fatto. Ci sono reparti speciali, come il reparto investigativo, che conoscono bene il territorio, è il loro lavoro, e quindi riescono ad acciuffare subito il ladro. Perché questo? Perché ogni ladro ha il suo modo di rubare: se la prima volta fa il borseggiatore, di seguito farà solo quello. Gli scassinatori sono un'altra categoria, i poliziotti lo sanno. L'antropologia ci insegna che ci sono cinque modi per individuare le persone: la voce, ogni voce ha le sue particolarità per le quali riusciamo a riconoscere una persona che conosciamo dalla voce, anche se parliamo la stessa lingua, le voci sono diverse. Abbiamo impronte digitali differenti. I nostri pollici hanno delle righe che appaiono tre giorni dopo la nascita e scompaiono tre giorni dopo la morte. Le impronte di una persona sono le stesse durante tutta la sua vita. Gli spermatozoi sono diversi, altrimenti non ci sarebbero bambini differenti, così le nostre facce sono diverse l'una dall'altra. Allo stesso modo per la firma: ognuno ha la sua propria e diversa dagli altri, per questo motivo si firmano le ricevute - per esempio - e non è sufficiente scrivere il nome della persona. E se l'indomani succede qualcosa, la responsabilità è chiara, capita a volte che qualcuno falsifichi un atto e venga poi denunciato.

Dio ci ha dato queste cinque cose diverse, io ho lavorato a lungo nel reparto investigativo della polizia, quindi penso di conoscerlo bene. Ci sono degli scienziati che se trovano il teschio di una persona, dopo un'indagine riescono a capire la razza, a quale continente apparteneva quella persona, diranno è un africano, un europeo, un asiatico o un americano. Io mi fermo qui, Ali a te.

Ali Mudir

Dhegaweyne, vuoi aggiungere qualcosa?

Dhegaweyne

Io ho vissuto in una zona per il tipo di terreno è facile scorgere delle impronte, se una ventina di cammelli passava di notte, io riuscivo a seguire le loro impronte e trovarli, perché si conoscono le orme dei

propri cammelli, alcuni trascinano un dito a terra quando camminano e si riconoscono, alcuni hanno una zampa storta, ad altri manca un pezzo di zampa, e così via, sono riconoscibili. Lo stesso vale per le persone, qualcuno quando cammina striscia tutto il piede a terra, qualcun altro striscia solo l'alluce o il dito medio, altri ancora camminano storti, qualcuno non poggia a terra il dito mignolo del piede. Quando si deve prelevare un capretto o un agnello da un recinto - dove ce ne sono a centinaia - per farlo allattare dalla pecora o capra, un ragazzo o una ragazza sanno ritrovare il piccolo anche nel buio più totale: è straordinario. La gente di campagna è esperta di queste cose, guardano spesso le impronte della gente e a forza di osservare imparano a riconoscere persone e cammelli. Gli esseri umani non sono uguali, ognuno ha la propria particolare, i propri piedi, una fisionomia particolare, e così anche il bestiame, Dio ci ha creato simili e allo stesso tempo diversi. Anche le piante che appartengono alla stessa famiglia e che sembrano del tutto simili non lo sono e ogni pianta ha una sua particolarità; nessuna pianta è identica ad un'altra. Quando si cammina nella notte al buio, il bestiame si dimostra più intelligente degli esseri umani: ad esempio quando portavamo gli animali in un bosco dove era difficile camminare, ci si faceva guidare da una cammella, lei ci avrebbe ricondotti a casa alla fine. Dio ha donato l'intelligenza sia alle persone che agli animali. Salad a te.

Salad

Innanzitutto non aggiungerò niente a quanto detto da questi signori, se vi dicessi qualcosa sulle impronte delle pecore o delle mucche direi solo bugie: io ho lasciato in campagna all'età di quindici anni. Conoscevo le impronte dei cammelli, si capiva da caratteristiche come una zampa grande oppure osservando quelle che assomigliano alle dita della zampa, alluci più o meno lunghi ad esempio, oppure il trascinamento delle zampe in avanti, i difetti, il modo di poggiare le zampe a terra. Così si cercano i cammelli quando vengono persi ed è così che facevamo quando vivevo in campagna. Quanto alle persone, le impronte dei maschi e delle femmine sono diverse. Se una persona ti deruba, seguendo le sue tracce capisci come sono fatti i suoi piedi e la puoi riconoscere: esiste chi ha le ginocchia valghie e chi ha le gambe arcuate, è facile riconoscere chi ha una sola gamba, poi c'è chi ha le dita piegate oppure mette il piede di lato o ancora ha il tallone storto e così via. Il bestiame non è tutto uguale, per esempio gli animali originari di Mudug, Nugaal e Galgaduud sono simili fra loro ma molto diversi da quelli di Baladweyne e della zona del fiume, si dice che ogni cosa si somiglia laddove è nata o cresciuta. Se oggi, Ali, qualcuno ti chiedesse di riconoscere qualcuno in un gruppo di persone, tu lo individueresti e alla fine riusciresti a indicare la sua discendenza fino a tre o quattro generazioni indietro. Anche per i bestiami si dice "Questo è figlio del cammello Tale oppure figlio del toro di nome Tizio". Persone nate in luoghi diversi hanno caratteristiche diverse, come gli animali. I cammelli di Elbur e quelli di Bulabarde sono simili? La risposta è no, non sono simili, gli uni sono più grossi degli altri, hanno zampe più grandi, una sola

cammella di quelle zone è grande quasi quanto due cammelle. Se ti trovi a Hargeysa, puoi distinguere la gente di Gibuti da quella di Hargeysa: non si assomigliano. Se sei di Bari e vai a Wajer, ti possono subito individuare perché sei diverso. Ad esempio, nessuno prende Ali per uno del Benadir, ti riconoscono come una persona originaria del Mudug e Dahir come uno del Nugal o del nord. Mi fermo qui.

Ali Mudir                    Il tema di oggi, ricordo, è il bestiame smarrito e i modi per ritrovarlo, penso che abbiamo quasi terminato. Dò ora la parola a Sheikh Abu.

Sheikh Abu                Ti ringrazio, aggiungerò soltanto una cosa, quello che si dice che ogni cosa si somiglia laddove è nata o cresciuta è un proverbio del sud. Come si diceva, il ginocchio valgo o le gambe arcuate di una persona si individuano dalle impronte dei piedi, così come la pelle di una persona o il modo di parlare ci indicano le zone di provenienza. Io conosco bene le zone da Kismayo a Baydhabo, Buur e Banaadir, conosco meglio il sud: Daafeed, Qoryooley, Buur, Baydhabo, Aw Dheegle, Marka, Qoryooley, Jilib e Jamaame. Ali, ho terminato.